

Domanda		Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente		142300599
Denominazione Amministrazione/Società/Ente		COMUNE DI GAETA
Nome RPCT		PATRIZIA
Cognome RPCT		CINQUANTA
Qualifica RPCT		SEGRETARIO GENERALE
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT		DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEGRETERIA GENERALE E DEI SERVIZI DEMOGRAFICI
Data inizio incarico di RPCT		18/05/2022
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC (Si/No)		NO
Nominativo del soggetto che nel PTPCT o nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO è indicato come sostituto del RPCT (in caso di temporanea ed improvvisa assenza del RPCT)		NON RICORRE LA FATTISPECIE
Motivazione dell'assenza del RPCT		NON RICORRE LA FATTISPECIE
Data inizio assenza della figura di RPCT		NON RICORRE LA FATTISPECIE

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	<p>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA SEZIONE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA DEL PIAO O DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)</p>	<p>Il PTCP del Comune di Gaeta è stato approvato nel gennaio del 2014, con successive Deliberazioni della G. M. aggiornato sino al triennio 2019/2021, giusta Deliberazione della G.M. n. 27 del 31/01/2019, e successiva integrazione apert' l'aggiornamento della sezione Trasparenza con Deliberazione n. 59 del 22/03/2019, prevedendo un impianto normativo delle azioni di prevenzione della corruzione e l'indicazione dei responsabili per la pubblicazione e l'assolvimento degli obblighi della trasparenza. Successivamente, sia a seguito dell'avvicendamento di una parte della compagine Dirigenziale, (pensionamenti), che di un processo di riorganizzazione della struttura organizzativa dell'Ente, si è proceduto ad una mappatura delle aree di rischio e alla valutazione del rischio con le relative misure di contrasto e si è proceduto ad individuare un sistema sanzionatorio in materia di obblighi di pubblicazione. Si rappresenta che il Responsabile della Prevenzione Corruzione e della Trasparenza è stato oggetto di un cambio di nominativo per pensionamento nel dicembre 2018 del precedente Segretario Generale. Il Piano è stato aggiornato per il triennio 2020/2022 con Deliberazione G.M. n. 23 del 30/01/2020 e nel triennio 2021/2023 con Deliberazione G.M. n. 47 del 26/03/2021 con la quale si è proceduto ad una graduale processo di applicazione delle disposizioni contenute nel PNA 2019 deliberato dall'ANAC. Nonostante le difficoltà emerse durante la Pandemia generata dal Virus Sar-Covid19 e relative varianti, l'Ente ha implementato la gestione informatizzata degli atti amministrativi ed il protocollo informatico al fine di garantire una maggiore trasparenza e pertanto ridurre i fattori di rischio che generano le fattispecie della corruzione. Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza e l'integrità ha provveduto a dotare l'Ente di una Piattaforma digitale per l'aggiornamento, monitoraggio e individuazione dei rischi, quale mappatura contenuta nel Piano Anticorruzione e della Trasparenza, integrando lo stesso con un software per la gestione della Performance al fine di collegare gli obiettivi della Anticorruzione presenti nel PTPCT con il Piano Performance. Su direttive del RPCT, i Referenti (Dirigenti) hanno provveduto a nominare i propri collaboratori al fine di creare una struttura di supporto all'attività del RPCT e dei Referenti (Dirigenti). Il Piano è stato aggiornato per il triennio 2022/2024 con Deliberazione n. 10 del 31.01.2022 procedendo all'applicazione delle disposizioni contenute nel PNA 2019 deliberato dall'ANAC ed integrando le fasi dei procedimenti amministrativi con ulteriori spezzettamento dell'intero procedimento di formazione di un atto e/o provvedimento amministrativo individuando fasi che potrebbero generare eventualmente rischi di corruzione. L'introduzione dell'obbligo di adottare il Piano Integrativo di Attività ed Organizzazione ha comportato l'adozione dello stesso entro il 30/06/2022 e pertanto il Piano come approvato è stato assunto all'interno del PIAO (nelle more della definizione normativa del contenuto del PIAO l'Ente ha approvato sia il PTPCT, sia il PEG che il PDO ed il Piano Performance, nonché il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale che il Regolamento sul Lavoro agile, ecc., adempimenti la cui obbligatorietà è rimasta ma che di fatto sono confluiti nel PIAO) con Deliberazione della G.M. n. 130 del 30/06/2022, successivamente aggiornata con Deliberazione G.M. n. 192 del 12/10/2022.</p>
1.A	<p>Stato di attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema</p>	<p>La collaborazione con i dirigenti e la struttura organizzativa è stato il perno dell'azione del RPCT. Una costante attività di formazione del personale nella materia della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e del Codice di Comportamento dei Pubblici dipendenti, può garantire una positiva quanto duratura influenza sulla cultura della legalità dell'Ente. A tal proposito si sono tenute una serie di conferenze di servizio con la dirigenza per sollecitare il monitoraggio e la verifica Piano per comprendere la necessità di una modifica della struttura della mappatura dei rischi ciò al fine di rendere sempre più rispondente il Piano alla realtà organizzativa dell'Ente. Inoltre l'Ente sta programmando di implementare il software gestionale dei controlli prevedendo apposita sezione per il monitoraggio del PTCP. Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza e l'integrità ha provveduto a dotare l'Ente di una Piattaforma digitale per l'aggiornamento, monitoraggio e individuazione dei rischi, quale mappatura contenuta nel Piano Anticorruzione e della Trasparenza, integrando lo stesso con un software per la gestione della Performance al fine di collegare gli obiettivi della Anticorruzione presenti nel PTPCT con il Piano Performance e per il futuro del PIAO, di cui entrambi costituiscono sezioni. Infine su direttive del RPCT, i Referenti (Dirigenti) hanno provveduto a nominare i propri collaboratori al fine di creare una struttura di supporto all'attività del RPCT e dei Referenti (Dirigenti). Ai fini di una maggiore preparazione e formazione dei collaboratori dei referenti sono state assicurate tre giornate di formazione dedicate soprattutto all'aggiornamento del Piano Comunale rispetto alle disposizioni contenute nel PNA 2019 dell'ANAC e all'utilizzo della piattaforma digitale strutturata in modo da far confluire il Piano con il suo contenuto sulla piattaforma predisposta dall'ANAC.</p>

1.B	<p>Aspetti critici dell'attuazione del PRPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO – Qualora la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PRPCT sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dalla suddetta sezione del PIAO o dal PRPCT</p>	<p>La non completa attuazione del PTCP è connessa sia all'implementazione del sistema informatico unico (Software House) che gestisca in maniera unica i diversi applicativi software dei procedimenti amministrativi in modo da renderli tra gli stessi comunicanti, e costituire in tal modo un flusso informativo di dati ed informazioni che risponda alle caratteristiche necessarie per procedere ad un puntuale monitoraggio del Piano stesso, sia ad una difficile comprensione della utilità delle informazioni derivanti dal monitoraggio e dall'implementazione del Piano medesimo. Attualmente l'Ente è dotato di un sistema operativo che gestisce l'area dei servizi demografici (Certificazioni, Stato Civile, Elettorale, ANPR, CIE, AIRE, ecc.), degli atti amministrativi (Determinazioni, Deliberazioni, Ordinanze e Decreti, Liquidazioni), la pubblicazione all'albo pretorio on line, un nuovo Portale della Sezione Amministrazione Trasparente (nel quale dovranno confluire anche i dati pubblicati sul vecchio portale dell'Amministrazione Trasparente), la formazione del file XML di cui alla L. n. 190/2012 per quanto concerne la formazione, trasmissione all'ANAC e pubblicazione dell'elenco degli affidamenti, la gestione dei tributi e della contabilità. Si auspica la possibilità di integrare tale sistema anche per le altre aree della Struttura Comunale: Opere Pubbliche, Contratti pubblici (anche in considerazione che l'Ente è parte della Centrale unica di Committenza dotata di un proprio software), attività produttive (SUAP) urbanistica (SUE) e polizia locale, servizi sociali e distretto.</p>
1.C	<p>Ruolo del RPCT – Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PRPCT, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione</p>	<p>Non si può sottovalutare la difficoltà propria del ruolo del RPC, incompatibile con ulteriori attività gestionali, che in Enti di dimensioni relativamente ridotte e con carenza di risorse finanziarie ed umane, viene investito di competenze difficilmente conciliabili con la figura di responsabile anticorruzione. Ciò che ha supportato l'azione di impulso e di coordinamento del RPC è stata la formazione continua in materia di prevenzione della corruzione, resa disponibile anche dalla stessa Autorità Nazionale Anticorruzione, e la produzione delle linee guida ed indirizzi ed osservazioni emanate dall'ANAC sia relativamente al ruolo ed alla figura del RPC che in materia di appalti e servizi. Fondamentale il passaggio attuato progressivamente dall'Ente dal 2019 nell'utilizzo del software per la gestione informatizzata degli atti amministrativi e del protocollo informatizzato e del nuovo portale della Sezione Amministrazione Trasparente.</p>
1.D	<p>Aspetti critici del ruolo del RPCT – Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PRPCT</p>	<p>La difficoltà incontrata nell'azione di impulso e di coordinamento del RPC è derivata in misura prevalente dalla difficoltà di attuare e celare le disposizioni normativamente contenute nel PNA 2019 e nei Piani Nazionali che si sono succeduti a partire dal 2014 sino ad oggi (PNA 2022), rispetto la realtà degli Enti di dimensioni ridotte sia in termini di risorse umane che finanziarie e, pertanto, nella limitatezza dell'Ente di dotarsi di una struttura organizzativa dedicata esclusivamente all'aggiornamento e al monitoraggio del Piano di Prevenzione Comunale.</p>

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 15 GENNAIO 2023 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni/enti tenuti all'adozione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO 2022 o del PTPT 2022, e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2019 (Delibera Anac n. 1064 del 13 novembre 2019) e al documento ANAC Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza del 2.2.2022.

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menu a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio di tutte le misure, generali e specifiche, individuate nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o nel PTPT (domanda <u>facoltativa</u>)	Sì (Indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)	Si è provveduto ad effettuare il monitoraggio del Piano secondo le attività indicate nel piano ed in considerazione che tale attività costituisce obiettivo individuale trasversale per la dirigenza dell'Ente e che quindi influisce sulla valutazione della performance. Il monitoraggio ha riscontrato la difficoltà di adattare le attività di verifica contenute nel PTPT del Comune rispetto all'aggiornamento che si sta apportando rispetto ai contenuti del PNA 2019 dell'ANAC e rispetto all'utilizzazione della piattaforma digitale e del sistema operativo di cui l'Ente si è dotato. Ulteriore criticità è derivata dalla carenza della struttura organizzativa (referenti e collaboratori) che si occupano costantemente dell'aggiornamento e del monitoraggio del Piano in quanto il personale destinato a tale nucleo di supporto al RPCT è stato oggetto di riduzione per pensionamenti e trasferimenti interni all'Ente.
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicare il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (§ 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) e come mappati nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o nel PTPT delle amministrazioni/enti):		
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale	No	
2.B.2	Contratti pubblici	No	
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	

2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.B.5	Affari legali e contenzioso	No	
2.B.6	Incarichi e Nomine	No	
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	No	
2.B.8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)	No	
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	Si	
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o nel PPPCT 2022 erano state previste misure per il loro contrasto	No	
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi secondo quanto indicato nell'Allegato 1 al PNA 2019 (§ 3.2.) e nel documento ANAC <i>Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza del 2.2.2022</i>	Si, parzialmente	
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree:		
2.F.1	Contratti pubblici	No	
2.F.2	Incarichi e nomine	Si	
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	Si	
2.G	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PPPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni/enti (<i>domanda facoltativa</i>)	No	
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	Si,	

3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (domanda facoltativa)		<p>1) Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; 1a) creazione di flussi informativi su deroghe e scostamenti; 1b) controllo del possesso dei requisiti dichiarati o sulla realizzazione dell'iniziativa in materia di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere ad Associazione ed Enti e regolazione dell'esercizio della discrezionalità;</p> <p>2) Nell'ambito delle risorse disponibili, creazione di meccanismi di raccordo tra le banche dati istituzionali dell'amministrazione, in modo da realizzare adeguati raccordi informativi tra i vari dipartimenti e servizi dell'amministrazione;</p> <p>3) Misure di controllo - Controllo successivo di regolarità amministrativa (controlli interni successivi a campione)</p>
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente"	No, anche se la misura era prevista dal PRPCT/Sezione PIMO con riferimento all'anno 2022	<p>Si sta implementando la gestione informatizzata degli atti amministrativi che prevede come ultimo step la pubblicazione automatica degli atti sul nuovo portale della sezione Trasparenza PA del sito istituzionale dell'Ente.</p> <p>Attualmente si è predisposta la pubblicazione automatica degli atti amministrativi (determinazioni, ordinanze, decreti, e liquidazioni) all'albo pretorio on -line. Si sta procedendo a pubblicare gli atti sul nuovo portale della Sez. Amministrazione Trasparente e per assicurare la trasmissione completa dei dati dal vecchio portale al nuovo è stato effettuato l'affidamento del servizio alla Software House che fornisce i sistemi operativi compreso quello per la gestione del suddetto Portale. La sezione Amministrazione Trasparente viene alimentata per quanto concerne gli obblighi di chi al D. lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. sia attraverso gli atti pubblicati all'albo pretorio on-line, che dal software di cui all'art. 1, comma 32, l. n. 190/2012 e ss.mm.ii. (File XML degli affidamenti da trasmettere annualmente all'ANAC). Continua la predisposizione del passaggio del software per la gestione informatizzata degli atti, complice la procedura prevista dal MEF (REGIS) per il PNRR, in formato web in modo da garantire una piena fruibilità dei dati automaticamente pubblicati sul portale dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente.</p>
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente", ha l'indicatore delle visite	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)	Non è presente
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"	Sì (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati)	<p>Il Comune di Gaeta ha protocollato complessivamente n. 700 istanze di accesso agli atti (civico, documentale e generalizzato). La maggior parte delle richieste sono state relative all'accesso civico semplice e documentale ed in maniera residuale generalizzato c.d. FOIA (circa il 5%). Discorso a parte riguarda l'accesso ex art. 43 del TUEL dei Consiglierei comunali. I Dipartimenti interessati dalle istanze in misura prevalente sono stati: Riquadrificazione Urbana, Cura e Qualità del Territorio e Sostenibilità Ambientale, Polizia Locale, Cultura e Benessere Sociale e Commercio.</p>

4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"	Si (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)	Il Comune di Gaeta ha protocollato complessivamente n. 700 istanze di accesso agli atti (civico, documentale e generalizzato). La maggior parte delle richieste sono state relative all'accesso civico semplice e documentale ed in maniera residuale generalizzato c.d. FOIA (circa il 5%). Discorso a parte riguarda l'accesso ex art. 43 del TUEL dei Consiglierei comunali. I Dipartimenti interessati dalle istanze in misura prevalente sono stati: Riquadrificazione Urbana, Cura e Qualità del Territorio e Sostenibilità Ambientale, Polizia Locale, Cultura e Benessere Sociale e Commercio.
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	Si (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	Ogni Dipartimento ha istituito un proprio registro
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (domanda facoltativa)	Si	
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Si (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la località oppure un campione di obblighi)	I monitoraggi avvengono con periodicità semestrale e a campione
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento		ADEGUATO GRADO DI SODDISFACIMENTO DEGLI OBBLIGHI. IL PRINCIPALE FATTORE DI RALLENTAMENTO E' LA IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA INFORMATICO SOGGETTO A AGGIORNAMENTO PER GARANTIRE LA GESTIONE INFORMATIZZATA DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI RISPETTO LA NORMATIVA SOGGETTA A CONTINUE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI. INCIDE SULLA CAPACITA' DELL'ENTE DI ADEMPIERE TEMPERIVAMENTE ED ESAURIENTEMENTE AGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE LA CARENZA DEL PERSONALE DEDICATO A TALE ADEMPIMENTO.
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione	Si	
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare se ha riguardato, in particolare: (domanda facoltativa)		
5.E.1	Etica ed integrità	Si	
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento	Si	
5.E.3	I contenuti del TPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO	Si	
5.E.4	Processo di gestione del rischio	Si	
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA	No	
5.C.2	Università	No	
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)	No	
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	Si	Fondazione Logos, Form Consulting Sas, Società Management & Consulting SRL.
5.C.5	Formazione in house	No	
5.C.6	Altro (specificare quali)	No	

5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti		Buon livello di comprensione e di partecipazione. La formazione, che ha comunque avuto delle limitazioni a causa della pandemia covid19, è stata garantita a tutti i dipendenti ed in maniera più approfondita con diversi moduli ai collaboratori nominati dai Referenti (Dirigenti)
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati		5
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati		136
6.B	Indicare se nell'anno 2022 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	No, anche se la misura era prevista dal PIPCT/Sezione PIAO con riferimento all'anno 2022	
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2022, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2022 (domanda facoltativa)	Si	L'ente è stato interessato dalle elezioni amministrative per il rinnovo del Sindaco e del Consiglio Comunale a seguito della quale il neo eletto ha provveduto a redistribuire le funzioni e le attività ai dirigenti di ruolo ed ex art. 110 del TUEL con conseguente riorganizzazione del personale.
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	No, anche se la misura era prevista dal PIPCT/Sezione PIAO con riferimento all'anno 2022	La scarsa attribuzione degli incarichi non rende cogente la misura. Comunque sono state effettuate verifiche al casellario giudiziale ed alla Camera di Commercio per il numero dei dirigenti in carica (n. 4)
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2022, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	No	Non si è verificata tale fattispecie
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	No, anche se la misura era prevista dal PIPCT/Sezione PIAO con riferimento all'anno 2022	La scarsa attribuzione degli incarichi non rende cogente la misura. Comunque sono state effettuate verifiche al casellario giudiziale ed alla Camera di Commercio per il numero dei dirigenti in carica (n. 4)
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	Si	
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati		

10	TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA LA GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stata attivata una procedura per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite da parte di dipendenti pubblici, come intesi all'art. 54-bis, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001, idonea a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione	Si	E' stato attivato il sistema informativo dedicato.
10.B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione		
10.C	Se non è stato attivato il sistema informativo dedicato, indicare attraverso quali altri mezzi il dipendente pubblico può inoltrare la segnalazione		
10.D	Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower	No	Non sono pervenute segnalazioni
10.G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie (domanda facoltativa)		Sistema formalmente corretto
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	Si	
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) (domanda facoltativa)	Si	
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	No	Non sono pervenute segnalazioni.
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.B	Indicare se nel corso del 2022 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	Si (indicare il numero di procedimenti)	1

12.D	Se nel corso del 2022 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Peculato – art. 314 c.p.	0	
12.D.2	Concussione – art. 317 c.p.	0	
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione – art. 318 c.p.	0	
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio –art. 319 c.p.	1	
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari –art. 319ter c.p.	0	
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità – art. 319 quater c.p.	0	
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio –art. 320 c.p.	0	
12.D.8	Istigazione alla corruzione –art. 322 c.p.	0	
12.D.9	Traffico di influenze illecite –art. 346-bis c.p.	0	
12.D.10	Turbata libertà degli incanti –art. 353 c.p.	0	
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente –art. 353 c.p.	0	
12.D.12	Altro (specificare quali)		
12.E	Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):		
12.E.1	Contratti pubblici	0	
12.E.2	Incarichi e nomine	0	
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	1	
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale	0	

12.F	Indicare se nel corso del 2022 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	Sì (indicare il numero di procedimenti)	1
13	ALTRE MISURE		
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No	
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati	No	
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. 1-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva	No	
15	PANTOUFLAGE		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	
15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage	No	Nel PNPT 2022 non sono ancora state previste le misure per tale istituto.